



COMUNITA' DELLA VAL DI NON
Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Mariano Domenico

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	8
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	9
<i>6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	10
<i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	11
<i>6.3. Equilibri di bilancio</i>	11
<i>6.4. Previsioni di cassa</i>	13
<i>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
<i>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	15
<i>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	15
<i>6.8. Nota integrativa</i>	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
<i>7.1 Entrate</i>	15
<i>7.3. Spese in conto capitale</i>	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
<i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i>	23
<i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i>	23
<i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	23
<i>8.4. Fondi per spese potenziali</i>	24
<i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
13. CONCLUSIONI	28

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 01 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

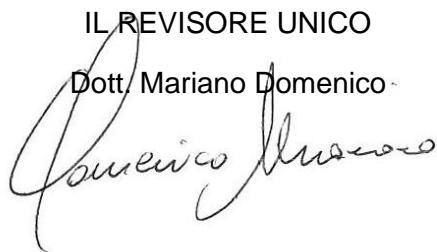
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Comunità della Val di Non che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 01 dicembre 2023

IL REVISORE UNICO

Dott. Mariano Domenico -



1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. Mariano Domenico **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 27 novembre 2019 e rinnovato con deliberazione del Commissario della Comunità n. 59 del 15 giugno 2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21 novembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato con atto del Presidente della Comunità in data 21 novembre 2023 con atto del presidente n. 83, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 20 novembre 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Comunità della Val di Non registra una popolazione al 01.01.2023, di n 39.590 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, alla data attuale, a causa della mancanza del software specifico non ha ancora porveduto al pre-caricamento sulla banca dati BDAP del bilancio di previsione. Si raccomanda di provvedere al pre-caricamento in data antecedente a quella di convocazione del Consiglio dei Sindaci per l'approvazione e di comunicare gli esiti al sottoscritto revisore.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non **ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) e l'approvazione definitiva del bilancio è prevista per la metà del mese di dicembre 2023.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), sezione strategica, approvato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione n.18 del 27 luglio 2023, ha espresso parere con verbale n. 5 del 21 luglio 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Presidente unitamente al bilancio di previsione con atto n. 83 del 21 novembre 2023.

In merito si evidenzia che la nota di aggiornamento al DUP così approvata costituisce il DUP definitivo sul quale in questa sede si esprimono le seguenti considerazioni ed il relativo parere.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e

da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza esterna;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non redatto, in quanto non sono previste alienazioni nel prossimo triennio.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha rivisto le regole per le assunzioni di personale. In particolare per le Comunità “ nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, si prevede il superamento dell'attuale disciplina per le assunzioni contenuto nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. 27 dicembre 2010 e nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1735 del 2018 (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'Ente), e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto”.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2024-2026, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Programma annuale degli incarichi

Non redatto

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha** una specifica sezione del DUP dedicata al PNRR pur essendo riportati tutti gli interventi facenti capo al PNRR nelle specifiche sezioni di riferimento ed in particolare nella sezione strategica per quanto riguarda l'aspetto di contesto macroeconomico e negli specifici capitoli facenti riferimento ai singoli progetti.

Parere sulla nota di aggiornamento del DUP

Tutto ciò considerato, il sottoscritto Revisore **esprime parere favorevole** in merito alla attendibilità, congruità e coerenza del D.U.P. 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore precedentemente richiamate nel limite di quanto possibile in ragione del commissariamento dell'Ente e degli effetti della riforma istituzionale di recente attuazione.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 15 giugno 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 31/05/2023 con verbale n. 2 del 30 giugno 2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€	9.813.344,08
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	2.009.169,87
b) Fondi accantonati	€	2.010.988,62
c) Fondi destinati ad investimento	€	5.793.185,59
d) Fondi liberi	€	5.793.185,59
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	9.813.344,08

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro così dettagliato:

- Quote accantonate 288.425,00 €
- Quote vincolate 310.085,00 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 1.273.000,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente **è** in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Si fa presente che nel corso dell'esercizio finanziario 2023 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio. Si rimanda al verbale n. 2 del 20 aprile 2023 emesso dallo scrivente.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		competenza	1.631.745,92	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		competenza	2.335.932,43	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	1.161.425,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		competenza				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		competenza				
	Fondo di cassa all'1/1/2024	cassa		7.823.640,40	5.000.000,00		
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	5.292.426,38	competenza	10.385.619,31	10.459.384,70	10.337.963,62	10.273.348,00
		cassa		12.027.436,63	15.532.278,51		
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.387.906,80	competenza	9.261.352,95	8.881.182,00	8.841.182,00	8.841.182,00
		cassa		12.861.373,69	9.275.888,39		
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.707.773,09	competenza	16.884.560,14	3.457.175,65	1.183.000,00	1.183.000,00
		cassa		10.651.768,68	6.332.725,51		
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00	0,00		
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		cassa		3.000.000,00	3.000.000,00		
9	TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	233.644,24	competenza	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00
		cassa		2.260.845,87	2.465.644,24		
	Totale Titoli	11.621.750,51	competenza	41.763.532,40	28.029.742,35	25.594.145,62	25.529.530,00
		cassa		40.801.424,87	36.606.536,65		
	Totale Generale delle Entrate	11.621.750,51	competenza	47.092.635,75	28.029.742,35	25.594.145,62	25.529.530,00
		cassa		48.625.065,27	41.606.536,65		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023							
					PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026				
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO											
1	TITOLO 1 - Spese correnti	9.942.122,53	di competenza	21.085.143,18	19.287.566,70	19.136.145,62	19.071.530,00				
		di cui impegnato			1.220,00	1.220,00	0,00				
		di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00				
		cassa		23.879.067,75	28.129.303,29						
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.917.474,83	di competenza	20.775.492,57	3.510.175,65	1.226.000,00	1.226.000,00				
		di cui impegnato			0,00	0,00	0,00				
		di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00				
		cassa		11.644.506,83	4.686.009,38						
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00				
		di cui impegnato			0,00	0,00	0,00				
		di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00				
		cassa		0,00	0,00						
5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00				
		di cui impegnato			0,00	0,00	0,00				
		di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00				
		cassa		3.000.000,00	3.000.000,00						
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	878.931,42	di competenza	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00	2.232.000,00				
		di cui impegnato			0,00	0,00	0,00				
		di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00				
		cassa		2.270.745,77	3.110.931,42						
	Totale Titoli	13.738.528,78	di competenza	47.092.635,75	28.029.742,35	25.594.145,62	25.529.530,00				
		di cui impegnato			1.220,00	1.220,00	0,00				
		di cui f. plu.vinc.		0,00	0,00	0,00	0,00				
		cassa		40.794.320,35	38.926.244,09						

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Il sottoscritto revisore evidenzia che la Comunità della Val di Non non ha costituito il fondo pluriennale vincolato in parte capitale in quanto non vi sono opere pubbliche che presentano un cronoprogramma ultrannuale tale da alimentare l'FPV. L'FPV in parte corrente relativo al salario accessorio e spese legali verrà determinato in fase di riaccertamento in quanto alla data attuale non sono disponibili gli importi corretti impegnati sul 2023.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	19.340.566,70 0,00	19.179.145,62 0,00	19.114.530,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	19.287.566,70 0,00 231.000,00	19.136.145,62 0,00 231.000,00	19.071.530,00 0,00 231.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		53.000,00	43.000,00	43.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			53.000,00	43.000,00	43.000,00
O=G+H+I-L+M					
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.457.175,65	1.183.000,00	1.183.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		3.510.175,65 0,00	1.226.000,00 0,00	1.226.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			-53.000,00	-43.000,00	-43.000,00
Z = P+Q+R-C-I-S-T+L- M -U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
$W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 - Y$					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			53.000,00	43.000,00	43.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(+)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			53.000,00	43.000,00	43.000,00

L'importo di euro 53.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- risorse del budget di funzionamento

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 2.079.513,73	€ 4.599.787,31	€ 7.583.367,58
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%.

- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011)
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Non ricorre la fattispecie

7.1.2 Proventi dei beni dell'ente

Non sono previsti proventi dei beni dell'ente.

7.1.3. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestatto 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 8.918.352,95	€ 8.670.182,00	€ 8.670.182,00	€ 8.670.185,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 258.000,00	€ 231.000,00	€ 231.000,00	€ 231.000,00
Percentuale fondo (%)	2,89%	2,66%	2,66%	2,66%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. (€ 217.000,00 proventi rifiuti ed € 14.000,00 derivante da proventi a domanda servizi sociali. I proventi relativi alla mensa scolastica vengono accertati per cassa).

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi sulla base delle disposizioni nazionali ARERA per la tariffa rifiuti e provinciali per quanto riguarda le mense scolastiche ed i servizi socio-assistenziali. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2023-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

7.1.4. Canone unico patrimoniale

Non ricorre la fattispecie.

7.1.5. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non ricorre la fattispecie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** del trend storico della spesa

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI DELL'ANNO 2024	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	- di cui non ricorrenti	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	- di cui non ricorrenti
101	TITOLO 1 - Spese correnti Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti Macroaggregato 7 - Interessi passivi Macroaggregato 9 - Rimborси e poste correttive delle entrate Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	3.399.649,00 238.716,00 12.529.082,70 2.634.060,00 1.000,00 20.000,00 465.059,00	69.100,00 2.000,00 769.812,70 87.500,00 0,00 20.000,00 307.570,00	3.324.662,00 233.505,00 12.492.429,62 2.634.060,00 1.000,00 0,00 450.489,00	13.000,00 2.000,00 725.315,62 87.500,00 0,00 0,00 293.000,00	3.324.662,00 233.505,00 12.438.814,00 2.623.060,00 1.000,00 0,00 450.489,00	13.000,00 2.000,00 671.700,00 87.500,00 0,00 0,00 293.000,00
100	Totale TITOLO 1 - Spese correnti	19.287.566,70	1.255.982,70	19.136.145,62	1.120.815,62	19.071.530,00	1.067.200,00
202	TITOLO 2 - Spese in conto capitale Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	663.000,00 2.647.175,65	600.000,00 1.664.175,65	43.000,00 983.000,00	0,00 0,00	43.000,00 983.000,00	0,00 0,00
205	Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
200	Totale TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.510.175,65	2.264.175,65	1.226.000,00	0,00	1.226.000,00	0,00
403	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti Macroaggregato 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Macroaggregato 1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
500	Totale TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
701	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro Macroaggregato 1 - Uscite per partite di giro Macroaggregato 2 - Uscite per conto terzi	2.136.000,00 96.000,00	98.000,00 30.000,00	2.136.000,00 96.000,00	98.000,00 30.000,00	2.136.000,00 96.000,00	98.000,00 30.000,00
700	Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.232.000,00	128.000,00	2.232.000,00	128.000,00	2.232.000,00	128.000,00
	Totale	28.029.742,35	3.648.158,35	25.594.145,62	1.248.815,62	25.529.530,00	1.195.200,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa relativa al macroaggregato "redditi di lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2025-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno. L'Ente è soggetto e rispetta i vincoli in materia di personale, come da normativa provinciale e da Protocollo per la finanza locale 2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 3.510.175,65.-;
- per il 2025 ad euro 1.226.000,00.-;
- per il 2026 ad euro 1.226.000,00.-;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde/non corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

QUADRO INVESTIMENTI CON TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

				BILANCIO 2024	AVANZO	RISORSE PARTE CORRENTE		CANONI AGG. LETTERA A CAP 3170	CANONI AGG. LETTERA E CAP 3171	FINANZIAMENTO PAT e ALTRO		F.DO STRAT FINANZ COMUNI CAP 1178	F.DO STRAT PAT CAP 1177	F.DO STR BIM ADIGE CAP 1335	CAP	PNRR	TOTALE ENTRATE
SEGR	1580	0	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILIO, ATTREZ- ZATURE E STRUMENTI D'UFFICIO.	10.000,00		ENTRATE BUDGET CORR	10.000,00										10.000,00
FIN	1660	0	SPESE INERENTI ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE ED INFORMATICHE E RELATIVO SOFTWARE - SPESE IN CONTO CAPITALE.	20.000,00		ENTRATE BUDGET CORR	20.000,00										20.000,00
ISTR	2163	0	RINNOVO ATTREZZATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.).	10.000,00		ENTRATE BUDGET CORR	10.000,00										10.000,00
SOC	3160	0	SPESE DERIVANTI DALL'ACQUISTO DI VEICOLI ATTREZZATURE ED APPARECCHIATURE ED ARRE- DI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI ED ATTIVITA' SOCIO- ASSISTENZIALI. (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.000,00		ENTRATE SOC CORR	3.000,00										3.000,00
ED ABIT	5111	19	PIANO FINANZIARIO 2004 - L.P. 21/92	3.000,00							3.000,00						3.000,00

ED ABIT	5111	20	PIANO FINANZIARIO 2005 - L.P. 21/92	3.000,00						3.000,00						3.000,00
ED ABIT	5125	10	PIANO FINANZIARIO 2002	8.000,00						8.000,00						8.000,00
ED ABIT	5125	11	PIANO FINANZIARIO 2003	8.000,00						8.000,00						8.000,00
ED ABIT	5125	12	PIANO FINANZIARIO 2004	15.000,00						15.000,00						15.000,00
ED ABIT	5125	13	PIANO FINANZIARIO 2005	8.000,00						8.000,00						8.000,00
ED ABIT	5125	14	PIANO STRAORDINARIO 2006 / 2007	130.000,00						130.000,00						130.000,00
ED ABIT	5125	15	PIANO STRAORDINARIO 2008	110.000,00						110.000,00						110.000,00
ED ABIT	5125	16	PIANO FINANZIARIO 2010	130.000,00						130.000,00						130.000,00
ED ABIT	5126	10	PIANO FINANZIARIO 2002	2.000,00						2.000,00						2.000,00
ED ABIT	5126	11	PIANO FINANZIARIO 2003	3.000,00						3.000,00						3.000,00
ED ABIT	5126	12	PIANO FINANZIARIO 2004	5.000,00						5.000,00						5.000,00
ED ABIT	5126	13	PIANO FINANZIARIO 2005	3.000,00						3.000,00						3.000,00
ED ABIT	5126	14	PIANO STRAORDINARIO 2006 / 2007	30.000,00						30.000,00						30.000,00
ED ABIT	5126	15	PIANO STRAORDINARIO 2008	30.000,00						30.000,00						30.000,00
ED ABIT	5126	16	PIANO FINANZIARIO 2010	30.000,00						30.000,00						30.000,00
ED ABIT	5128	0	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLE FAMIGLIE - SPESA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI	260.000,00						260.000,00						260.000,00

		ABITAZIONE - L.P. 15.05.2013 art. 2												
ED ABIT	5129	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLE FAMIGLIE - SPESA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE - L.P. 15.05.2013 art. 0 2	118.000,00											118.000,00
ED ABIT	5131	PIANO FINANZIARIO 2003	3.000,00											3.000,00
ED ABIT	5131	PIANO FINANZIARIO 2004	2.000,00											2.000,00
ED ABIT	5131	PIANO FINANZIARIO 2005	2.000,00											2.000,00
ED ABIT	5190	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PAT RELATIVI AL SETTORE FUNZIONALE 9 - L.P. 62/78 - 16/83 - 16/90	100.000,00						CAPITOLO 2660					100.000,00
ED ABIT	5537	CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PAT RELATIVI ALLA L.P. N. 44/78 - CENTRI STORICI	100.000,00						CAPITOLO 2670					100.000,00
ED ABIT	5133	L.P. 22.04.2014 n. 1 art. 54 - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI A FAVORE DI GIOVANI COPPIE/NUBENDI PER INTERVENTI DI	40.000,00											40.000,00

		ACQUISTO, ACQUISTO E RISANAMENTO E RISANAMENTO DI ABITAZIONI													
ED ABIT	5135	L.P. 22.04.2014 N. 1 ART 54 - CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI A FAVORE GIOVANI COPPIE/NUBENDI - PER ACQUISTO, ACQUISTO E RISANAMENTO E RISANAMENTO DI ABITAZIONI - PIANO 2016	40.000,00											40.000,00	
TEC	5326	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI RACCOLTA ZONALE E CENTRI RACCOLTA MATERIALI	10.000,00					CAPITOLO 3120	10.000,00					10.000,00	
TEC	5382	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI DELLA COMUNITA'	10.000,00		ENTR CORR BUDG	10.000,00								10.000,00	
TEC	5770	PROGETTO ACQUACITA' PER FAMIGLIE	1.664.175,65				491.952,42			116.752,34	1.055.470,89			1.664.175,65	
TEC	5771	SPESE DI PROGETTAZIONE PER LO SVILUPPO AREA PLAZE E DIGA	600.000,00					600.000,00						600.000,00	
			3.510.175,65			53.000,00	491.952,42	600.000,00	-	1.193.000,00	116.752,34	1.055.470,89	-	-	3.510.175,65

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere o non intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - euro 74.570,00 pari allo 0,387 % delle spese correnti;
- anno 2025 - euro 60.000,00 pari allo 0,314 % delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 60.000,00 pari allo 0,315 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 231.000,00	€ 231.000,00	€ 231.000,00

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **non corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c). Nell'allegato c) colonna c) gli importi indicati sono di € 226.089,02 per ciascun esercizio oggetto di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato/non ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Si tratta delle entrate derivanti dai proventi dei beni dell'ente sulla base della loro scarsissima significatività e le entrate derivanti dal concorso dei privati negli oneri del servizio mensa scolastica che sono accertate per cassa;
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

Non sono state accantonate somme per i fondi spese potenziali in quanto non se ne è ravvisata la necessità.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che la Comunità della Val di Non non ha in essere mutui o

finanziamenti e pertanto rispetta tutta la normativa riguardante l'indebitamento. Le ultime operazioni riguardanti il pagamento di quote capitali e interessi si riferiscono all'esercizio finanziario 2020.

Non risultano rilasciate garanzie a favore di altri enti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate in favore dei propri organismi partecipati.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha affidato il compito per la gestione dei progetti PNRR a del personale specificatamente dedicato. A tal proposito è stata emessa la determina n. 584 dd 06/11/2023 nella quale è rinvenibile l'organizzazione dedicata al progetto di potenziamento, efficientamento e digitalizzazione della rete di raccolta differenziata e dei rifiuti urbani della Val di Non. Per gli altri interventi relativi al settore sociale si prende atto che la relativa cabina di regia è gestita direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno in maniera specifica alla luce degli interventi PNRR previsti ma si avvale delle normali procedure di controllo interno già in essere nell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato/non è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missons e	Component e	Linea d'intervent o	Titolarit à	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	import o pagato	Fase di Attuazione
ASSEGNAZIONE FONDI SUL PNR PER IL PROGETTO ACQUISTO DI SERVIZI RELATIVI AL PROGETTO FINANZIATO SUL PNR "AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E DESTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI" NELL'AMBITO DELLA Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, investimento 1.1. Sub Investimento 1.1.2. Identificato con il CUP n. C44H22000110006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1.1	Comunit à della Val di Non	31/12/2024	4.285,70	-	0,00	Programmazio ne
ASSEGNAZIONE FONDI SUL PNR PER IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURNOUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI" - Missione 5 - Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.4 - Codice CUP C44H22000490006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1.4	Comunit à della Val di Non	31/12/2025	31.931,00	5.220,00	0,00	15%
ASSEGNAZIONE FONDI SUL PNR PER IL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE" - Missione 5 - Componente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub Investimenti 1.1.3. Codice CUP C44H22000460006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1.3	Comunit à della Val di Non	31/12/2025	24.645,62	-	0,00	Programmazio ne
ASSEGNAZIONE FONDI SUL PNR PER IL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" - MISSIONE 5 - Componente 2 - Linea di Investimenti 1.1 - Sub Investimenti 1.1.1. - CUP Progetto C44H22000420006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	1.1.1	Comunit à della Val di Non	31/12/2025	211.000,00	22.242,00	1907,67	1%
PNRR: Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile - Investimento/Sub-investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" - linea d'intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (M2C1.111.1 – LINEA D'INTERVENTO A) - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Progetto "Potenziamento, efficientamento e digitalizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Val di Non". Risorse D.M. n. 243 di data 14 luglio 2023 Codice identificativo della proposta: MTE11A_00001719 Codice CUP:	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	1	1.1.1	Comunit à della Val di Non	31/12/2026	1.150.000,00	10.199,20	0,00	0,01%

C32F22000390001
(RILEVANTE AI FINI IVA)

--	--	--	--	--	--	--	--

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.I. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;

- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Cles, 01 dicembre 2023

Il Revisore Unico

Dott. Mariano Domenico

